

Moda e arredo, assegnati i premi di Start up your design

An. Mari.

Si è svolta ieri la premiazione della prima edizione del concorso “Start Up Your Design”, progetto realizzato con il contributo della Camera di Commercio di Roma e nato nell’ambito delle attività della sezione Moda, design e arredo di Unindustria Lazio. L’iniziativa ha coinvolto giovani talenti delle principali accademie e università di design del Lazio. Un percorso che, con la collaborazione dell’Adi (Associazione per il disegno industriale), ha favorito l’incontro tra creatività, formazione e sistema produttivo, valorizzando idee e competenze. Il 1° premio è stato assegnato al progetto VENTURA – categoria Design per l’abitare, presentato dal team composto da Fabio Caricato, Ludovico Muratori e Francesco Poletto; il 2° premio al progetto S.M.A.R.T. – Trash Edu format, per la categoria design per i servizi, presentato da Giorgio Ceccotti; il 3° premio al progetto ON BODY, per la categoria Design della persona presentato dal team Riccardo Amore e Francesca Gallace.

La premiazione è stata preceduta da un confronto tra Roberto Ziliani (Compasso d’Oro alla Carriera 2024) e Antonio Romano (Compasso d’Oro alla Carriera 2026) sul ruolo della Brand Identity come leva di innovazione, riconoscibilità e sviluppo del Made in Italy. Un confronto animato da Lidia Cudemo, presidente sezione Editoria, audiovisivo e informazione di Unindustria. Istituito da Adi nel 1954, il Compasso d’Oro è il più prestigioso premio italiano del design industriale e riconosce l’eccellenza del progetto e della cultura del design. «Il design contribuisce a definire il prodotto, l’esperienza del cliente, la sostenibilità, l’innovazione e la competitività. In una parola, crea valore», ha detto Ziliani, che è anche presidente della sezione Moda, design e arredo di Unindustria. In questo quadro, il Made in Italy si è confermato una “Brand Identity collettiva” fondata su qualità, creatività, affidabilità, bellezza, manifattura e cultura. Nel Lazio questa visione trova un volano nel Cluster Made in Lazio di Unindustria, che integra manifattura, creatività, design e comunicazione tra filiere quali alimentare, ceramica, audiovisivo,

editoria, moda e design. Al convegno hanno preso parte anche Giuseppe Biazzo, presidente di Unindustria, Francesco Subioli, presidente di Adi Lazio, Federico Sannella, presidente sezione Alimentare di Unindustria, Filippo Lippiello, vicepresidente sezione Attività estrattive di Unindustria, e Matteo Caroli, professore Luiss Business school.

© RIPRODUZIONE RISERVATA